

Chiaia, tornano gli antichi Gradoni

Sì di Guglielmo al piano di ripristino delle scale

DALLA SOPRINTENDENZA ai beni architettonici e paesaggistici il sì per il ripristino delle scale ai Gradoni di Chiaia. Il soprintendente Enrico Guglielmo ha dato parere favorevole alla proposta del presidente della Circoscrizione, **Fabio Chiosi**, che chiedeva, appunto, di riportare la stradina all'antico.

«Non posso che esprimere la più completa adesione all'iniziativa di riproporre l'originario andamento a gradoni della strada, da sempre elemento connotativo dell'intera area, tanto da trarne lo stesso toponimo» scrive il soprintendente nella sua risposta a Chiosi. E aggiunge: «D'altro canto, come opportunamente rilevato, la pedonalizzazione di via Chiaia ha di fatto reso ininfluenti eventuali esigenze legate alla viabilità. Esigenze che in passato hanno condotto alla determinazione di sostituire le gradinate esistenti con una strada carrabile, con modesti benefici di scorrevolezza a fronte di una rilevante ed innegabile perdita di immagine dello storico quartiere di Chiaia». Il parere favorevole di Guglielmo dà,

dunque, l'ok alla trasformazione dei Gradoni. Una iniziativa, peraltro, già condivisa dal vicesindaco Rocco Papa che si è sempre detto favorevole al ripristino dei Gradoni. Commenta Chiosi: «Questa trasformazione potrebbe risolvere numerosi problemi: infatti non vi sarebbero più immissioni di veicoli in via Chiaia, soprattutto moto e scooter. E poi verrebbe finalmente eliminata la sosta selvaggia che, spesso, impedisce ai commercianti di aprire le proprie botteghe ed ai residenti di uscire o rientrare in casa. Inoltre consentirebbe all'Asia di pulire meglio la zona visto che, spesso, non si riesce neanche a spazzare perle auto in sosta». Infine, viene rilevato dalla Circoscrizione, vi sarebbe maggiore tranquillità per i residenti perché si ridurrebbe il flusso di traffico su via Nardones. Gli abitanti già nei mesi scorsi

avevano raccolto centinaia e centinaia di firme per chiedere il ripristino dei Gradoni. E anche i commercianti, primo tra tutti Salvatore Senese, presidente del Centro commerciale di via Chiaia, avevano appoggiato tale proposta. Chiosi rileva: «Nelle more dell'eventuale rea-

lizzazione del progetto è necessario, però, che la polizia municipale faccia la sua parte intervenendo quotidianamente in zona per evitare il parcheggio selvaggio e rendere più vivibile e fruibile la strada». Da anni la Circoscrizione chiede servizi di viabilità ai Gradoni e a via

Nardones senza ottenere riscontri, viene evidenziato. Il vicesindaco dichiarò che probabilmente i fondi per realizzare il progetto sarebbero stati disponibili e che serviva, però, il benessere della Soprintendenza. Ora la Soprintendenza ha risposto ad una mia nota del presidente in maniera positiva. La parola passa al Comune.

